

Immagini e realtà della guerra tra medioevo ed età moderna

Il progetto di ricerca ha riguardato gli aspetti più diversi inerenti la guerra, esaminati in un periodo storico in cui il concorso di numerosi fattori impressero un decisivo cambiamento nel modo di concepirla, prepararla, condurla e di rappresentarla con parole e immagini.

DIPARTIMENTO

Lingue e Letterature straniere e Culture moderne

GRUPPO DI RICERCA

Enrico Basso, Paolo Luparia, Enrico Lusso, Patrizia Pellizzari

Il progetto di ricerca, di ampio respiro, ha riguardato gli aspetti più diversi inerenti la guerra, esaminati in un **periodo di cambiamenti decisivi** indotti da **numerosi fattori** come l'allargamento degli orizzonti geografici, le tensioni fra Oriente e Occidente e le innovazioni tecniche. **Mutamenti di prospettiva** si registrano tanto nelle relazioni diplomatiche quanto nelle modalità di svolgimento dei conflitti, nella mentalità con cui si preparavano e si affrontavano le campagne militari, nei modi di rappresentarle e di raccontarle, nella nascita di un **nuovo "immaginario bellico"**, che convive con una realistica crudezza, nella formazione e nell'adozione di un lessico tecnico specifico, nella trattatistica sull'"arte della guerra", nell'elaborazione di una nuova e carismatica figura di condottiero e di principe, nonché nelle **ripercussioni dei conflitti sulla popolazione civile**, anche in termini di aggravi determinati dalla necessità di incrementare progressivamente i sistemi difensivi.



L'assalto a Saint-James in Normandia nel 1426, miniatura in Hugues de Lembourg, *Croniques de France ou de Saint-Denis*, 1487 (The British Library, Royal 20 E VI)



Ritratto di Ferdinando I di Aragona, miniatura di Francesco Antonio del Chierico in Aristotele, *De moribus*, ca. 1470 (Bibliothèque Nationale de France, MS Lat 6310)



Albrecht Dürer, *Il cavaliere, la morte e il diavolo*, 1513



Pietro Angelo Pelloia, *Carmagnola*, 1551-1559 (ASTO, Corte, Architettura militare, vol. V)



La fortezza di Sarzanello, opera del Frangione, decenni a cavallo dei secc. XV e XVI

La collaborazione di **studiosi di varie discipline** del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne (Letteratura italiana, Storia medievale, Storia dell'architettura) ha permesso di spingere il progetto in molteplici direzioni, **valorizzando fonti di differente natura**, da quelle **letterarie** a quelle **archivistiche**, da quelle **iconografiche** a quelle **materiali**.

Esso si è articolato in **quattro programmi biennali** finanziati dall'Ateneo torinese: *Guerra raccontata e guerra combattuta* (2013-2015, coordinatore Enrico Lusso); *Il prezzo della guerra* (2014-2016, coordinatore Enrico Basso); *Simbologia della guerra: linguaggi e manifestazioni del potere dal Medioevo all'Età moderna* (2015-2017, coordinatrice Patrizia Pellizzari); *La preparazione della guerra dal Medioevo all'Età Moderna* (2016-2018, coordinatore Paolo Luparia).

Le prime tre fasi si sono concluse con l'organizzazione di altrettante **Giornate di studio**, nelle quali sono stati coinvolti anche altri specialisti italiani e stranieri e i cui esiti sono stati tutti affidati alle stampe nei volumi:

- *Guerre combattute e guerre raccontate tra medioevo ed età moderna*, a cura di E. Lusso;
- *Il prezzo della guerra. Italia e Penisola iberica nei secoli XIII-XVI*, a cura di E. Basso;
- *Le armi e i cavalieri. La guerra e i suoi simboli dal Medioevo all'Età moderna*, a cura di P. Pellizzari.